

Rapporto

numero

6893 R

data

25 marzo 2014

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 17 dicembre 2013 concernente la richiesta di stanziamento di un credito di investimento di fr. 1'000'000.- per l'acquisto di due natanti per la Polizia cantonale

Con il messaggio in rassegna il Governo chiede di stanziare un credito di 1'000'000 franchi per la sostituzione dei due natanti in dotazione alla Polizia Cantonale. Fra i compiti attribuiti a quest'ultima, vi è anche quello di garantire la sicurezza sui laghi Verbano e Ceresio.

Per svolgere i compiti brevemente ma esaustivamente elencati nel messaggio che qui ci occupa, la Polizia cantonale può contare oggi su due natanti da impiegare quali mezzi di intervento e pattuglia. Natanti però che risalgono agli anni '80 e a causa anche dell'utilizzo elevato presentano cedimenti strutturali e di usura che non garantiscono più la completa sicurezza di chi opera in questo ambito come non possono garantire l'esito positivo degli interventi.

Bisogna infatti ricordare che oltre che per i servizi di prevenzione e di pattuglia, i natanti vengono impiegati anche per interventi di salvataggio, i quali avvengono prevalentemente quando le condizioni meteorologiche sono proibitive e/o durante le ore notturne, condizioni che sollecitano maggiormente la struttura degli stessi. Infatti anche i laghi, come ogni elemento della natura, possono apparire idilliaci e pacifici in condizioni normali, ma trasformarsi in brevissimo tempo, si pensi solo ad un temporale estivo con forti raffiche di vento che causano onde pericolose, in fonte di pericolo e paura per l'improvvido utente del lago. A chi deve intervenire in queste condizioni occorre quindi un mezzo che possa dapprima garantire la sicurezza di chi opera e, beninteso, di chi va soccorso. Mezzi che in condizioni normali possono apparire all'occhio del normale cittadino forsanche come sproporzionati ma che invece devono essere pronti per intervenire in condizioni estreme.

Inoltre nel periodo compreso tra l'autunno inoltrato e la primavera, quando nessuna società di salvataggio è operativa con un picchetto 24 ore su 24, come pure nel periodo in cui i cantieri nautici sono chiusi, i natanti della Polizia cantonale sono gli unici mezzi di salvataggio e intervento disponibili sulle acque dei due laghi, a garanzia della sicurezza del cittadino, mentre che nel periodo che va dalla primavera all'autunno alla Polizia lacuale compete la responsabilità e la conduzione delle operazioni di soccorso e degli altri interventi eseguiti insieme agli altri enti operanti sui laghi, come le società di salvataggio, i corpi pompieri e le Guardie di confine.

Come detto i natanti sono vetusti e generano elevati costi di manutenzione e riparazione, oltre a essere oggetto di inopportune e improvvise pause forzate. I motori, non conformi agli standard ecologici odierni, causano considerevoli costi in termini di consumo di carburante. Tutto ciò cagiona spese ingenti, i cui dettagli sono riportati nel messaggio, al quale si rinvia.

Il Consiglio di Stato intende quindi sostituire i due natanti, acquistandone dei nuovi. I futuri natanti rispetteranno le specifiche tecniche degli attuali battelli impiegati, le cui caratteristiche sono indicativamente le seguenti:

- lunghezza 10 metri (31 piedi);
- larghezza 3.40 metri;
- materiale scafo fibra di vetro;
- motori 2 x 227 kw;
- trasmissione asse elica;
- pescaggio 80 cm;
- portata 15 persone.

Gli stessi dovranno evidentemente essere completamente equipaggiati di tutti gli strumenti e i mezzi atti a garantirne la completa operatività. Giova a tal proposito rilevare come gli equipaggiamenti installati attualmente sui natanti (Chartplotter e display multifunzionale con integrato Radar - Ecoscandaglio - Sonar e i fari direzionali a poppa e prua con comandi interni) saranno riutilizzati e montati sui nuovi battelli.

Il costo per natante è stimato in mezzo milione. Il messaggio governativo non fornisce a tal proposito indicazioni maggiori e più precise, poiché al momento attuale non si dispone di offerte dettagliate.

Questo grado di approssimazione ha invero fatto discutere all'interno della scrivente Commissione che ha quindi deciso di chiedere al Consiglio di Stato maggiori informazioni. Informazioni che sono arrivate forse non in maniera così esaustiva come ci si aspettava ma che hanno comunque fatto maturare il convincimento della bontà e soprattutto della necessità della richiesta.

V'è da dire infatti che il costo stimato per l'acquisto dei natanti e la relativa richiesta di credito è perfettamente in linea con i costi che altri enti, come ad esempio le società di salvataggio, i corpi pompieri e le Guardie di confine, hanno recentemente dovuto sostenere per la sostituzione dei loro natanti.

Se si considera poi che alla Polizia cantonale compete un grado di responsabilità maggiore, dovendone coadiuvare gli interventi e un'operatività accresciuta, dovendo garantire il proprio impiego 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, la richiesta di credito appare quindi più che giustificata.



La Commissione della gestione e delle finanze invita quindi il plenum del Gran Consiglio ad approvare il messaggio qui analizzato e a concedere la relativa richiesta di credito.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nicola Brivio, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. -

Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti - Garobbio -

Gianora - Guerra - Guidicelli - Kandemir Bordoli -

Lurati S. - Savoia - Solcà - Vitta